



COMUNE DI CASALUCE

PROVINCIA DI CASERTA

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Num. 269

Num

Protocollo

Data 30/12/2015

Data

Protocollo

Num. Generale 1.095

Oggetto: APPROVAZIONE GRADUATORIA BENEFICIARI DELL'ASSEGNO DI CURA FNA 2013.

Trasmesso al Responsabile dell'Area di provenienza in data _____

Il Responsabile

Firma per Ricevuta

DATO ATTO che, il DDRC n. 884 del 29/09/2014 è volto alla realizzazione di interventi domiciliari socio-sanitari per non autosufficienti, sulla base di una valutazione multidimensionale effettuata dalle UVI Distrettuali, per la II annualità del PSR;

PROGRAMMARE, come consentito dal richiamato Decreto, in via preferenziale l'erogazione di assegni di cura, in continuità con la DGRC n.34/2013;

STABILITO, dunque, di articolare l'erogazione del FNA 2013, per l'importo assegnato di € **510.259,04**, per la copertura dei costi sociali per le prestazioni assistenziali in favore delle persone con disabilità gravissima - con dipendenza vitale da assistenza a carattere socio-sanitario continua e vigile a domicilio nelle 24 ore quali, in via esemplificativa, malattie del motoneurone: gravi patologie cronic- degenerative non reversibili, gravi demenze, gravissime disabilità psichiche multipatologiche, gravi cerebro-lesioni, stati vegetativi e, ancora, stati di minima coscienza, di coma da trauma cranico e/o conseguente ad altre gravissime eziologie, post coma, determinanti conseguenze a lungo termine o permanenti sulla qualità della vita etc.;

RILEVATO che la rete territoriale attuale presenta, per persone con disabilità gravissima, un'offerta ridotta di servizi e strutture specializzate, non a carattere ospedaliero;

DATO ATTO che con verbale del Tavolo Istituzionale del 28/10/2014 si è ritenuto opportuno, considerata la particolarità del finanziamento, destinare l'intero importo di **510.259,04**, all'attuazione di interventi a carattere distrettuale per persone con **disabilità gravissima con assistenza continua 24h su 24h**, volti a sostenere ed incentivare la creazione di un sistema di cura aperto ed integrato, nello specifico, attraverso l'erogazione di un contributo economico onnicomprensivo per supportare economicamente i familiari che sostengono direttamente e indirettamente i congiunti che si trovano in condizioni di malattia e di non autosufficienza

- **Che** con detto verbale si è dato atto che, in base alla proporzione tra il numero di non autosufficienti gravissimi rilevati dagli Ambiti Territoriali e l'entità del FNA 2013, all'utente spetta una quota unica di assegno di cura di € 700,00 mensili;
- **Che**, in base ai fondi assegnati, si sono quantizzati, per detti assegni di cura, un numero massimo di 60 UTENTI, da dividere tra i nove comuni dell'Ambito

CONSIDERATA la molteplicità di patologie riconducibili alla disabilità gravissima, così come definita dallo stesso D.M. 20 marzo 2013, nonché la mancanza, allo stato attuale, di dati specifici a livello distrettuale di carattere socio sanitario sull'incidenza delle stesse in rapporto alla popolazione residente, diversificata anche per patologia e fasce di età (es. minori, adulti, anziani); della loro diffusione territoriale e, quindi, di un parametro oggettivo per valutare l'adeguatezza dell'importo complessivamente finalizzato, nonché per effettuare un riparto delle risorse sicuramente rispondente agli effettivi bisogni assistenziali;

PRESO ATTO che possono essere assegnati solo 60 assegni di cura in tutto l'Ambito Territoriale C6 che comprende numero due Distretti sanitari il **17** (solo Aversa) e il **18** (per tutti gli altri comuni);

- **che**, con verbale del *Tavolo Istituzionale* n. 9 del 5 marzo 2015 sono state approvate le **“LINEE GUIDA PER L’ASSEGNAZIONE DI ASSEGNI DI CURA”**.
- **Che** al comune di Casaluze spettano n. 12 assegni di cura;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate

dare attuazione DDRC n. 884 del 29/09/2014 e, nello specifico, al Programma operativo approvato con la stessa per quanto attiene l'attivazione di servizi di assistenza domiciliare integrata e complessa, per la componente sociale, in favore delle persone con disabilità gravissima, ai sensi del D.M. 20 marzo 2013;

DÀ ATTO che, con verbale del 28/10/2014 del Tavolo Istituzionale, considerata la particolarità del finanziamento, si è stabilito di assegnare i c.d. **assegni di cura** ai soli disabili gravissimi, bisognosi di assistenza continua 24h su 24h, secondo il grado di gravità esistenziale dello stesso utente;

- **che**, con verbale del tavolo istituzionale n. 9 del 5 marzo 2015, sono state approvate le **“LINEE GUIDA PER L’ASSEGNAZIONE DI ASSEGNI DI CURA”**;

A tal fine ogni comune redigerà un'apposita graduatoria formata secondo i seguenti criteri, in ordine di priorità:

- 1) **Gravità della disabilità**, tenendo conto della specifica patologia certificata dalla struttura sanitaria - compreso il medico di medicina generale o PLS (in collaborazione eventualmente con il distretto competente);
- 2) **Dichiarazione ISEE del nucleo familiare**;

- 3) **Rete familiare**, compilando a cura dell'Assistente Sociale la **parte 6.6** "Autonomia della persona e capacità di supporto della rete" **6.7** "Valutazione autonomia della persona" e **6.8** "Valutazione supporto rete" della scheda SVAMA/DI- allegato C;

Destinatari

Destinatari delle prestazioni assistenziali sono le persone affette da *disabilità gravissima* di cui all'art. 3 contemplate nel D.M. 20 marzo 2013 *in condizione di dipendenza vitale che necessitano a domicilio di assistenza continua nelle 24 ore.*

Le tipologie risultano le seguenti:

1. *Paziente con malattia cronica, irreversibile, totalmente dipendente, obbligato al letto.*
 2. *Paziente con demenza terminale che richieda assistenza totale perché completamente incapace di comunicare, allettato nonché incontinente.*
 3. *Paziente in stato vegetativo o coma o "locked-in syndrome".*
 4. *Paziente affetto da malattia neuro-muscolare e dipendenza ventilatoria per 24 ore su 24.*
 5. *Pazienti con necessità di ventilazione meccanica, invasiva obbligati a letto.*
- Che al comune di Casaluce spettano n. 12 assegni di cura dal 01 luglio al 31.12.2015;
 - Che sono pervenute al protocollo dell'Ente diverse istanze per l'ottenimento del beneficio;

PROCEDE, a seguito di istruttoria da parte del Servizio Sociale del Comune di Casaluce, all'approvazione della graduatoria relativamente alla domande pervenute presso i servizi sociali del Comune di Casaluce, formata secondo i criteri dettati da dette linee guida:

- 1) Maiello Filomena, nata a Casaluce il 14.11.1944. Utente affetto da patologia di cui all'art.3 D.M. 20 Marzo 2013, obbligato a letto e determinante dipendenza vitale da assistenza continua e vigile 24 ore su 24
- 2) Capasso Paolo, nato a Santa Maria Capua Vetere il 13.11.1993. Utente affetto da patologia di cui all'art.3 D.M. 20 Marzo 2013, obbligato a letto e determinante dipendenza vitale da assistenza continua e vigile 24 ore su 24.
- 3) Bruno Beatrice, nata a San Marcellino il 26.06.1930. Utente affetto da patologia di cui all'art.3 D.M. 20 Marzo 2013, obbligato a letto e determinante dipendenza vitale da assistenza continua e vigile 24 ore su 24.
- 4) D'Aniello Anna, nata a Casaluce il 01.02.1944. Utente affetto da patologia di cui all'art.3 D.M. 20 Marzo 2013, obbligato a letto e determinante dipendenza vitale da assistenza continua e vigile 24 ore su 24.

- 5) Brusini Claudio, nato a Napoli il 10.07.1979. Utente affetto da patologia di cui all'art.3 D.M. 20 Marzo 2013, obbligato a letto e determinante dipendenza vitale da assistenza continua e vigile 24 ore su 24.
- 6) Verolla Maria, nata a Casaluce il 19.12.1931. Utente affetto da patologia di cui all'art.3 D.M. 20 Marzo 2013, obbligato a letto e determinante dipendenza vitale da assistenza continua e vigile 24 ore su 24.
- 7) Barbato Anna, nata a Casaluce il 01.09.1963. Utente affetto da patologia di cui all'art.3 D.M. 20 Marzo 2013 rispondente al secondo criterio (reddito del nucleo familiare) in ordine di priorità di accesso al percorso integrato socio-sanitario in U.V.I distrettuale come contemplato nelle "Linee guida per l'assegnazione di assegni di cura" approvate con verbale n. 9 del 5 marzo 2015 del tavolo istituzionale.
- 8) Corrado Salvatore, nato a Benevento il 22.05.2007. Utente affetto da patologia di cui all'art.3 D.M. 20 Marzo 2013 rispondente al secondo criterio (reddito del nucleo familiare) in ordine di priorità di accesso al percorso integrato socio-sanitario in U.V.I distrettuale come contemplato nelle "Linee guida per l'assegnazione di assegni di cura" approvate con verbale n. 9 del 5 marzo 2015 del tavolo istituzionale.
- 9) Capoluongo Filomena, nata ad Aversa il 11/06.1933. Utente affetto da patologia di cui all'art.3 D.M. 20 Marzo 2013 rispondente al secondo criterio (reddito del nucleo familiare) in ordine di priorità di accesso al percorso integrato socio-sanitario in U.V.I distrettuale come contemplato nelle "Linee guida per l'assegnazione di assegni di cura" approvate con verbale n. 9 del 5 marzo 2015 del tavolo istituzionale.
- 10) Esposito Nicola, nata a Casaluce il 16.09.1951. Utente affetto da patologia di cui all'art.3 D.M. 20 Marzo 2013 rispondente al secondo criterio (reddito del nucleo familiare) in ordine di priorità di accesso al percorso integrato socio-sanitario in U.V.I distrettuale come contemplato nelle "Linee guida per l'assegnazione di assegni di cura" approvate con verbale n. 9 del 5 marzo 2015 del tavolo istituzionale.
- 11) Cristiano Antonietta, nata a Casaluce il 06.09.1956. Utente affetto da patologia di cui all'art.3 D.M. 20 Marzo 2013 rispondente al secondo criterio (reddito del nucleo familiare) in ordine di priorità di accesso al percorso integrato socio-sanitario in U.V.I distrettuale come contemplato nelle "Linee guida per l'assegnazione di assegni di cura" approvate con verbale n. 9 del 5 marzo 2015 del tavolo istituzionale.

12) Di Martino Marcellino, nata a Casaluce il 07.12.1931. Utente affetto da patologia di cui all'art.3 D.M. 20 Marzo 2013, rispondente al secondo criterio (reddito del nucleo familiare) in ordine di priorità di accesso al percorso integrato socio-sanitario in U.V.I distrettuale come contemplato nelle "Linee guida per l'assegnazione di assegni di cura" approvate con verbale n. 9 del 5 marzo 2015 del tavolo istituzionale.

Delle 23 istanze totali pervenute ai Servizi Sociali del Comune di Casaluce, entro il termine previsto da bando, n. 3 richieste sono decadute dal beneficio per decesso, n.1 richiesta è decaduta dal beneficio per presentazione della domanda fuori termine e decesso dell'utente, n.2 richieste non sono state ammesse in quanto beneficiari di assistenza domiciliare nell'ambito del progetto Home Care Premium a supporto della disabilità e non autosufficienza ai sensi e per gli effetti del D.M.463/98, mentre n.5 richieste non beneficiano dell'assegno di cura perché non in possesso dei requisiti previsti e/o per mancata presentazione della documentazione richiesta e/o per disponibilità di un patrimonio mobiliare di importo superiore alla franchigia di cui al punto 2 del regolamento Comunale relativo al reddito familiare, consentendo priorità di accesso in presenza di condizioni cliniche accertate di eguale gravità e di limitatezza di risorse assegnate rispetto alle richieste *(le istanze con istruttoria sono depositate presso i servizi sociali)*;

DÀ ATTO che solo i primi 12 utenti della graduatoria beneficeranno dell'assegno di cura; pertanto, le schede relative ai medesimi saranno inviate all'UVI/ Distretto 18, per la valutazione e per la concessione, dal 01 luglio al 31 dicembre 2015, dell'assegno di cura mensile di € 700,00

Avv. Ludovico DI MARTINO

La presente determinazione viene affissa in data odierna all'Albo pretorio di questo comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e naturali.

Reg. N° 1632

Casaluce, 30/12/2015

Il Responsabile del Procedimento

f.to dr Ludovico Di Martino
